



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 Del Reg. Anno 2011 Data 07/11/2011	OGGETTO: Eventi alluvionali e dissesto idrogeologico nel territorio di Sant'Angelo. Comunicazioni del Sindaco, dibattito e approvazione ordine del giorno.
---	--

Aggiornamento seduta del 27/10/2011

L'anno duemilaundici il giorno sette del mese di novembre con inizio alle ore 18,15, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela		X
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 14

Assenti n. 01

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. Nina D.ssa Spiccia . La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli , Palmeri, Gaglio e Saitta

Il Sindaco intervenendo fa presente che, è di questi giorni il dibattito dei Sindaci che rappresentano i Comuni alluvionati della Provincia per l'improvvisa "scomparsa" dei 160 milioni di euro dei F.A.S. che dovevano essere trasferiti alla Regione Siciliana per far fronte alle emergenze in particole dei Comuni di San Fratello e Giampileri, ma anche del Comune di Sant'Angelo gravemente colpito dall'alluvione nel 2010, per cui a tutt'oggi, numerose famiglie risultano "sfollate".

Ringrazia queste famiglie per la pazienza che stanno avendo e per lo spirito di sacrificio con cui stanno affrontando una situazione di disagio pesante, e ricorda che con gli altri Sindaci si è recato a Roma per avere la certezza dei fondi. *"Oggi sembra che per merito disguidi burocratici tali somme arriveranno in ritardo. Nel dibattito relativo alla mancanza di fondi per le aree dei Nebrodi danneggiate dagli eventi alluvionali del 2008, 2009 e 2010, si inserisce il nostro Comune che, dopo San Fratello, è stato tra quelli che hanno subito i maggiori danni.*

Di concerto con il Presidente si è richiesta l'iscrizione dell'argomento alla seduta già convocata del Consiglio comunale per rivendicare il diritto ad avere accolte le nostre istanze, e a non essere considerati come cittadini di serie "B".

Continua dicendo che, si è stanchi di questi balletti che non danno alcuna certezza, né fanno comprendere quali siano le vere intenzioni rispetto agli interventi che bisogna fare sul territorio, abbondantemente martoriato.

Evidenzia che l'unica certezza che si è avuta fino ad ora sono i finanziamenti di 8 milioni di euro inseriti nell'Accordo di Programma Quadro tra la Regione e il Ministero dell'Ambiente, che per Sant'Angelo ha previsto tre importanti interventi, Barba, Cartelli e una parte del Centro urbano, e che non la si vuole assolutamente perdere a favore dei Comuni del Nord, a cui comunque va la sua solidarietà.

Chiede al Consiglio di approvare un ordine del giorno con il quale saranno chieste certezze allo Stato e alla Regione. Per quanto riguarda le attività della Provincia, evidenzia che, sarà richiesta una concertazione tra gli organi istituzionali per stabilire interventi e priorità, evitando che decisioni importanti possano essere bypassate, lasciandole nelle mani degli "organi burocratici".

Il capo gruppo di minoranza Consigliere Giuliano Catia dichiara che il proprio gruppo è *"favorevolissimo all'approvazione dell'o.d.g. proposto dal Sindaco che non può non condividersi, anche se occorre che si rafforzi il concetto nello stesso documento già espresso di procedere ad una politica di prevenzione"*.

Il Presidente dà lettura dell'o.d.g. proposto dal Sindaco ed invita il gruppo di minoranza ad esplicitare le integrazioni che intende apportare al documento.

Il vice capo gruppo di maggioranza, Consigliere Siragusano, intervenendo si rammarica di dover riconoscere che effettivamente *"vi sono due Italie: quella del Nord e quella Sud abbandonata come sempre"*. Rileva che grazie all'Amministrazione Caruso nel 2009 si sono avuti i tre finanziamenti di cui è stato fatto cenno, finanziamenti che non bastano per i danni delle alluvioni. Continua dicendo che i 160 milioni di euro già previsti per la Sicilia sembrano essere stati stornati e che saranno annullati tutti gli interventi, compresi quelli di prevenzione per cui bisogna rimostrare fermamente.

Il Presidente con il consenso del Consiglio alle ore 20,25 sospende per pochi minuti la seduta, per consentire l'integrazione da parte del gruppo di minoranza del documento in atti.

Alle ore 20,45 riprendono i lavori, presenti in aula n. 14 Consiglieri, assente Maurotto.

Il Presidente tiene a precisare che la mancata erogazione dei fondi F.A.S. da parte del Governo Centrale è da considerare come *"atteggiamento deplorabile, atto vergognoso, perpetrato contro*

le popolazione del Sud", invita il capo gruppo di minoranza a dare contezza al Consiglio Comunale delle integrazioni introdotte nel documento.

Il Consigliere Giuliano Catia fa presente che, al terzo comma dopo la parola "dissesto" si propone di inserire " *prediligendo tutte le aree a prevalente dissesto idrogeologico, quali zone R3 ed R4 del recente P.A.I. Si prefigura un continuo monitoraggio ed aggiornamento del P.A.I. in relazione dei continui dissesti verificatesi nell'ultimo biennio ed ancora non evidenziati nel P.R.G.*".

Il Consigliere inoltre chiede l'integrazione dell'ultimo periodo inserendo dopo la parola "acqua", " *tenendo in considerazione la rinaturalizzazione dei suoli e il rimboschimento delle aree in passato soggette ad incendi.*"

Il Presidente invita pertanto il Consiglio Comunale a procedere all'approvazione dell'o.d.g. proposto dal Sindaco, con le integrazioni proposte dal gruppo di minoranza; chiede inoltre che lo stesso venga indirizzato al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno, al Ministro dell'Ambiente, al Commissario delegato per la Protezione Civile, al Presidente della Regione Siciliana – Dipartimento Protezione Civile, all'Assessorato Territorio ed Ambiente, al Presidente della Provincia Regionale di Messina .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto dell'ampio ed esauriente dibattito sull'argomento in oggetto come richiesto dal Sindaco; Avuta lettura ed integrato in questa stessa seduta l'allegato o.d.g. da trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno, al Ministro dell'Ambiente, al Commissario delegato per la Protezione Civile, al Presidente della Regione Siciliana – Dipartimento Protezione Civile, all'Assessorato Territorio ed Ambiente, al Presidente della Provincia Regionale di Messina

Presenti 14, votanti 14.

Con voti 14 favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare l'unito o.d.g. da trasmettere al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Interno, al Ministro dell'Ambiente, al Commissario delegato per la Protezione Civile, al Presidente della Regione Siciliana – Dipartimento Protezione Civile, all'Assessorato Territorio ed Ambiente, al Presidente della Provincia Regionale di Messina avente ad oggetto " *Eventi alluvionali e dissesto idrogeologico nel territorio di Sant'Angelo*"



**ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL SINDACO
ED APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON ATTO N. 46 DEL 7 NOVEMBRE 2011**

OGGETTO: eventi alluvionali e dissesto idrogeologico nel territorio di Sant'Angelo.

Il balletto di notizie, spesso contraddittorie tra di loro, diffuse dagli organi di stampa sull'utilizzo dei Fondi per le Aree Sottoutilizzate (Fas), alimenta lo stato di preoccupazione perché, a parte gli interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro (Apq), stipulato il 31 marzo 2010 tra la Regione e il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del mare e ai primi lavori eseguiti in contrada Barba (Protezione civile) e nella contrada Gallo (Genio civile), ci sono diverse aree abitate e parte della viabilità che dovranno essere messe in sicurezza e ripristinate.

Tutte le famiglie destinatarie delle ordinanze di sgombero emesse dal Sindaco continuano a non potere abitare nelle loro case, con disagi per le persone e costi che si aggiungono per corrispondere, com'è avvenuto fin dall'inizio, i contributi per autonoma sistemazione finanziati dal Dipartimento della Protezione civile.

Inoltre, una parte considerevole di ordinanze sindacali contingibili e urgenti per fronteggiare l'emergenza sono rimaste a carico del Comune, che ha dovuto corrispondere alle imprese un acconto nel corrente anno, il resto nel 2012.

Il Consiglio comunale con il presente ordine del giorno prende atto della situazione descritta in premessa e chiede che si ponga fine su tutta la vicenda, stanziando i fondi necessari per mettere in sicurezza le zone interessate dal dissesto, prediligendo tutte le aree a prevalente dissesto idrogeologico, quali zone R3 ed R4 del recente P.A.I. Si prefigura un continuo monitoraggio ed aggiornamento del P.A.I. in relazione dei continui dissesti verificatisi nell'ultimo biennio ed ancora non evidenziati nel P.R.G, prioritariamente nelle aree a ridosso delle abitazioni, con una attenzione per la parte di centro urbano non ricadente nell'Apq, per la viabilità, specie la Circonvallazione e quella delle contrade, prioritariamente per le zone già delimitate e classificate R4.

Gli interventi che dovrà eseguire la Provincia regionale, compresi quelli finanziati con i Fas, dovranno essere fatti in base alla gravità dei danni subiti nelle diverse zone del comprensorio. Pertanto,

Consiglio comunale chiede che la quantità di somme da destinare e le priorità da individuare rispetto a le opere da eseguire, siano concertati con tutte le istituzioni municipali.

Anche alla luce dei recenti fatti tragici verificatisi nell'Italia settentrionale e centrale, il Consiglio comunale chiede al Governo nazionale e al Governo regionale, di prevedere adeguate risorse da destinare ad interventi di prevenzione sul territorio e nei corsi d'acqua, tenendo in considerazione la naturalizzazione dei suoli e il rimboschimento delle aree in passato soggette ad incendi, ricordando che le somme spese per la prevenzione, oltre a preservare vite umane, fanno risparmiare almeno 50 volte tanto sui potenziali danni che possono verificarsi.

Sant'Angelo di Brolo, 7 novembre 2011

**Per il Consiglio Comunale il Presidente
Cortolillo Dr. Francesco P.**



**Il Sindaco
Basilio Caruso**

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>16/11/2014</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale, C E R T I F I C A Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ Dalla Residenza Municipale, li IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
-------------------	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE